



***MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO***

Niccolò Machiavelli

LICEO STATALE IN ROMA

INDIRIZZI DI STUDIO:

LICEO LINGUISTICO

RMIS026008

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ.**

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026

Prot. n.3675/E – IV.10

Documento del 15 Maggio 2026

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO
4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI MATURITA'
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
19. VALUTAZIONE FINALE
20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
4. TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
5. TABELLA N. 4: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N. 5: FSL
7. TABELLA N. 6: CLIL
8. TABELLA N. 7: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (27 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (17 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1139 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso alcune direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. n.328 del 22 dicembre 2022)
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso simulazioni dedicate, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di maturità.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale.

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO

LINGUISTICO

"Il liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (Nuovi Ordinamenti dei Licei)

La didattica delle lingue straniere studiate (Inglese, Francese, Spagnolo e del Tedesco) si avvale dell'apporto di docenti madrelingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi, semantica e letteratura), fornisce una triplice competenza comunicativa di ricezione, interazione e produzione linguistica e aiuta lo studente ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni e coglierne l'evoluzione. Conferisce inoltre allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

In sintesi, il percorso di studio del Liceo Linguistico consente di:

- acquisire la padronanza comunicativa nelle lingue straniere del curriculum, oltre all'Italiano, riconoscendo gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- rapportarsi in forma critica e dialettica alle culture europee ed extraeuropee, passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro, riflettendo sugli aspetti significativi di ogni civiltà, per comprenderne le linee fondamentali della storia e delle tradizioni;
- partecipare in modo attivo al processo di apprendimento, raggiungere il livello di conoscenza B1/B2 delle lingue oggetto di studio con la certificazione internazionale rilasciata dagli enti autorizzati;
- avvalersi delle occasioni di contatto e di scambio nelle diverse lingue con le scuole partner di diversi Paesi in presenza e/o in rete;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari già dal terzo anno di corso (CLIL);
- proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie, in particolare nell'area linguistica, umanistica, delle scienze del turismo, delle relazioni internazionali e diplomatiche, corsi universitari per traduttori e interpreti;
- inserirsi in diversificati campi lavorativi nei quali occorrono competenze linguistiche e si presuppongano interscambio sociale, culturale ed economico

Lo studio delle Lingue è potenziato attraverso scambi culturali con paesi europei, stage all'estero ed esperienze sul campo dove gli alunni potenziano la loro competenza linguistica.

Docenti interni curano, in orario pomeridiano, i corsi per la preparazione agli esami di certificazione linguistica (PET, FIRST, DELF, DELE) rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Quadro Orario Liceo Linguistico

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	.	.	.
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) 1 Inglese, 2 Francese, 3 Spagnolo/ Tedesco

sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Maturità ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE:

Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:

- a) programmazioni dipartimentali per condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti;
- b) attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele;
- c) condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a:
 - verifiche e prove comuni;
 - preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
 - prove per competenze;
- d) strategie inclusive: metodologie, strumenti, percorsi inclusivi che prevedano modalità congruenti di verifica e di valutazione con precise indicazioni di consegna e da relative griglie di valutazione, etc.;
- e) FSL: proposte nuove attività

2. OTTOBRE/NOVEMBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

Profilo generale della classe (composizione, caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le discipline, interesse, partecipazione);

Obiettivi didattico-educativi

(come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali):

- Obiettivi generali
 - Obiettivi cognitivi trasversali:
- a) Obiettivi formativi e competenze trasversali: il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente»)
 - b) Interventi di recupero *in itinere* per alunni promossi con voto di consiglio a.s. 2024/2025;
 - c) Pianificazione PDP alunni con DSA e con altri BES già certificati e individuazione eventuali altri BES e primi accordi di massima per predisposizione nuovi PDP;

- d) Verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2025/2026: valutazione periodica, strumenti, criteri, griglie, numero di verifiche, valutazione finale);
- e) Intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica;
- f) Programmazione e organizzazione, sulla base del curriculum d'Istituto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali, relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da Nuove Linee Guida pubblicate con DM n. 183 del 7 settembre 2024):
 - a. Costituzione
 - b. Sviluppo economico e sostenibilità
 - c. Cittadinanza digitale;
- g) Programmazione dei moduli per l'Orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, art. 7.2) come da programmazione aggiornata nel rispetto del curriculum d'Istituto;
- h) Intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari;
- i) Attività e percorsi CLIL;
- j) Proposte FSL;
- k) Attività progettuali e/o extracurricolari ed eventuali uscite didattiche
- l) Preparazione alle prove 2026 in relazione alle indicazioni collegiali e dipartimentali

3. MARZO/APRILE:

Somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.277 del 18 febbraio 2026);

Consigli di classe:

- 1. Andamento didattico-disciplinare e verifica programmazione di classe:
 - Andamento didattico-disciplinare generale (verifica programmazioni disciplinari; profitto; frequenza; condotta);
 - Verifica recupero alunni con insufficienze nel primo periodo (ove le prove siano già state effettuate), individuazione di eventuali casi di insufficienze diffuse e ulteriori azioni da intraprendere nell'ambito della prevenzione della dispersione scolastica
 - Situazione alunni con BES: compilazione scheda monitoraggio, verifica PDP, approvazione eventuali modifiche e/o integrazioni e nuovi PDP;
 - Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro: monitoraggio ed eventuale integrazione dei percorsi formativi, discipline coinvolte e relative

competenze da sviluppare e valutare; eventuale integrazione nomina docenti tutor e verifica ore totali svolte nelle classi quinte;

- Monitoraggio svolgimento attività e progetti, percorsi CLIL; monitoraggio percorsi di Educazione Civica e Orientamento (ivi compresa attività del tutor);

2. Verifica della programmazione didattica: preparazione alle prove dell'Esame di Maturità, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari;
3. Esame documentazione candidati esterni Esame di Maturità a.s. 2025/2026.

6. APRILE

- Simulazione della prima prova scritta Esame di Maturità;
- Simulazione della seconda prova scritta Esame di Maturità – indirizzo linguistico e indirizzo scienze umane e LES;

Riunioni per Materie:

- a) Valutazione prove comuni per competenze e prove di livello per classi parallele, ove presenti nella programmazione dipartimentale di inizio anno scolastico, ivi comprese le prove di simulazione d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Maturità ed eventuale programmazione di ulteriori prove da effettuare e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM n. 54 del 26 marzo 2026 dell'Esame di Maturità)

7. MAGGIO

Consigli di classe:

1. Andamento didattico-disciplinare;
2. Indicazione degli studenti che rischiano la non promozione e individuazione delle ultime azioni didattiche di recupero;
3. Situazione allievi BES e piani didattici personalizzati;
4. FSL: Relazione dei tutor sulle attività di FSL svolte o in corso di svolgimento e indicazione delle discipline/aree disciplinari coinvolte nelle attività e nella relativa valutazione;
5. Predisposizione del documento di classe del 15 maggio;
6. Eventuale ulteriore esame di documentazione candidati esterni e a.s. 2025/2026 e ratifica compilazione della scheda di valutazione FSL, come da art. 5, comma 2 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La classe si compone di 19 alunni, 14 ragazze e 5 ragazzi.

Per quanto riguarda la presenza di alunni DSA/BES o con disabilità, si rimanda alla documentazione riservata allegata al presente documento di classe.

Il percorso didattico di questo gruppo classe è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità di alcuni docenti, soprattutto per le materie di indirizzo, Inglese, Francese e Spagnolo, mentre c'è stata un'alternanza di docenti, seppur minima, nel triennio che, tuttavia, non ha portato a squilibri o confusione nell'approccio didattico. Difatti, tutti i docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti secondo un'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme. Le attività, i percorsi, le linee di condotta sono state sempre intraprese con il comune obiettivo di formare studenti consapevoli e capaci di essere buoni cittadini.

La classe è stata molto stimolata grazie la partecipazione a progetti internazionali come Etwinning, mobilità Erasmus+, esperienze di Long Term Mobility sia in ingresso che in uscita (è stata ospitata una ragazza tedesca ed una francese in due diversi momenti del triennio, ed una studentessa della classe è partita per la Germania prima e per la Francia poi), partecipazione ai corsi per le certificazioni linguistiche offerti dalla scuola, stage all'estero, accoglienza di scolaresche straniere in visita a Roma, uscite di prossimità per conoscere il territorio, visione di spettacoli teatrali e mostre. Inoltre gli studenti hanno dimostrato attenzione e apprezzamento per le attività curriculari legate alla Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), i moduli affrontati con la modalità CLIL, le UDA di Educazione Civica, tappe di un percorso che li ha "obbligati" a riflettere in modo critico sul mondo circostante. Nella sua eterogeneità, la classe ha lavorato con discreto impegno e serietà. Tutto ciò ha contribuito a consolidare le relazioni tra pari e a motivarli alla conoscenza, alla condivisione, allo sviluppo di un concreto spirito d'inclusione.

Nel corso degli anni si sono delineate all'interno della classe personalità diverse per rendimento scolastico, per interesse e partecipazione, e non ultimo, per la qualità degli apprendimenti conseguiti.

In particolare si possono individuare tre gruppi principali a seconda dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità.

Un primo piccolo gruppo si distingue per assiduità nella frequenza, una partecipazione attenta e curiosa, un eccellente spirito di collaborazione con i docenti e con i compagni e, per alcuni, la capacità di maturare e distinguersi anche dopo un biennio difficoltoso. Ciò ha consentito il raggiungimento di buoni, se non ottimi, livelli di preparazione.

Un secondo gruppo di alunni, forse il più numeroso, si colloca in una fascia intermedia per impegno e costanza nello studio. Si tratta di studentesse e studenti che hanno raggiunto un discreto metodo di studio seguendo le indicazioni dei docenti e una preparazione adeguata, ma che non sempre hanno dimostrato costanza e la dovuta applicazione.

Infine un ultimo gruppo che, nonostante le sollecitazioni dei docenti e, spesso, anche l'aiuto dei compagni, sono rimasti legati ad uno studio approssimativo e superficiale in molte discipline. Sono stati anche penalizzati da una frequenza irregolare delle lezioni scolastiche.

I livelli di preparazione risultano dunque appena sufficienti, poco consolidati.

Il rapporto con le famiglie di questi ragazzi è stato sempre cordiale e basato sulla fiducia reciproca. Sono famiglie attente e collaborative, che hanno apprezzato il lavoro del consiglio di classe e ne hanno riconosciuto il valore.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

		STUDENTI			
ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO A.S. 2023-2024	20				1
QUARTO A.S. 2024-2025	19	1			
QUINTO A.S. 2025-2026	19			1	

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023-2024	A.S. 2024-2025	A.S. 2025-2026
Italiano (n. 1 docente)	Italiano (docente 1)	Italiano (docente 1)	Italiano (docente 1)
Storia (n. 3 docenti)	Storia (docente 1)	Storia (docente 2)	Storia (docente 3)
Filosofia (n.2 docenti)	Filosofia (docente 1)	Filosofia (docente 2)	Filosofia (docente 1)
Inglese (n. 1 docente)	Inglese (docente 1)	Inglese (docente 1)	Inglese (docente 1)
Conversazione Inglese (n. 2 docenti)	Conversazione Inglese (docente 1)	Conversazione Inglese (docente 2)	Conversazione Inglese (docente 1)
Francese (n. 1 docente)	Francese (docente 1)	Francese (docente 1)	Francese (docente 1)
Conversazione Francese (n. 3 docenti)	Conversazione Francese (docente 1)	Conversazione Francese (docente 2)	Conversazione Francese (docente 3)
Spagnolo (n. 1 docente)	Spagnolo (docente 1)	Spagnolo (docente 1)	Spagnolo (docente 1)
Conversazione Spagnola (n. 2 docenti)	Conversazione Spagnola (docente 1)	Conversazione Spagnola (docente 2)	Conversazione Spagnola (docente 2)
Scienze Naturali (n. 1 docente)	Scienze Naturali (docente 1)	Scienze Naturali (docente 1)	Scienze Naturali (docente 1)
Matematica Fisica (n. 3 docenti)	Matematica Fisica (docente 1) Matematica Fisica (docente 2)	Matematica Fisica (docente 3)	Matematica Fisica (docente 3)
Storia dell'Arte (n. 2 docenti)	Storia dell'Arte (docente 1)	Storia dell'Arte (docente 2)	Storia dell'Arte (docente 2)
Scienze Motorie (n. 1 docente)	Scienze Motorie (docente 1)	Scienze Motorie (docente 1)	Scienze Motorie (docente 1)
IRC (n. 1 docente)	IRC (docente 1)	IRC (docente 1)	IRC (docente 1)

6. CONTENUTI E METODI

Con la Programmazione didattica annuale il Consiglio di classe ha formalizzato alcune decisioni e modalità di intervento sulla classe, modalità che sono state particolarmente incisive nella classe quinta a conclusione del percorso di studi.

Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale di questo Consiglio di Classe, le principali sono state rendere note all'interno e all'esterno (alunni e genitori) le linee generali lungo le quali si è operato, coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti, alcune modalità di verifica, etc., delle diverse discipline, uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili.

Al fine di attuare una didattica delle competenze, questo C. di C. ha individuato e definito:

- **Obiettivi generali:** Il Consiglio ha riaffermato le finalità e gli obiettivi condivisi e concordati all'interno dell'Istituto e riportati nel PTOF, che devono sempre servire ad orientare le scelte specifiche.
- **Obiettivi formativi e competenze trasversali:** Il Consiglio, quindi, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, ha individuato gli obiettivi trasversali che si è impegnato a perseguire nel corso dell'anno, mediante unità didattiche, percorsi pluridisciplinari e la specificità disciplinare di ogni singolo docente.

Tutte le discipline hanno contribuito, inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'obiettivo generale, di realizzare, nel caso in cui la situazione di partenza rilevasse carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, è stato costante il riferimento al Regolamento di Istituto e al Patto di Corresponsabilità deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, le linee guida fissate dalle Indicazioni Nazionali e le indicazioni europee circa le **Competenze chiave di Cittadinanza**.

Di conseguenza il Consiglio di Classe ha definito e declinato i seguenti

- **Obiettivi trasversali socio – affettivi:** autonomia nello studio, senso di responsabilità, partecipazione attiva, sviluppo dello spirito di collaborazione e rispetto tra compagni e docenti.
- **Obiettivi cognitivi trasversali:** i docenti ritengono che le capacità di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi vadano potenziate nell'intero percorso di studi,

utilizzando il contributo delle diverse aree disciplinari. Inoltre occorre potenziare lo spirito critico degli studenti e la capacità di approfondimento.

- **Obiettivi formativi e competenze trasversali:** il Consiglio ha individuato come obiettivo quello di acquisire le seguenti competenze chiave previste per il triennio:
 - multilinguistica
 - digitale
 - imprenditoriale

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Maturità, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
1. Tempo.	Spagnolo, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Scienze, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia, Religione
2. Natura.	Spagnolo, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Scienze, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia, Religione
3. Memoria.	Spagnolo, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Scienze, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia, Religione
4. Attrazione.	Spagnolo, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Scienze, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia, Religione
5. Il ruolo dell'artista	Spagnolo, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Filosofia, Religione
6. Viaggio migrazioni e identità in cammino	Spagnolo, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Filosofia, Religione
7. Democrazia conflitti e totalitarismi	Spagnolo, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Scienze, Storia dell'Arte, Matematica,

	Filosofia, Religione
8. Percezione e dissoluzione dell'io	Spagnolo, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Filosofia, Religione
9. La luce	Italiano, Storia, Scienze, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia, Religione
10. L'esperienza	Spagnolo, Italiano, Storia, Inglese, Scienze, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Filosofia, Religione

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle Nuove Linee Guida come da DM .183 del 7 settembre 2024, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto nella sezione dedicata.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, anche quest'anno è stata implementata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curriculum di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del CdC, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell'ambito di progetti e/o di attività promosse dall'Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 54 del 26 marzo 2026, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 7		
MACROAREA A n. 4 UDA	Costituzione, legalità, diritto nazionale e internazionale, solidarietà	
TITOLO PERCORSI	<i>"Progetto Scuole Sicure" (II quadrimestre)</i> <i>"Pace e ripudio della guerra: si può parlare di guerra legittima? Studio del caso Palestinese" (I e II quadrimestre)</i> <i>"Nobel per la Paz a Maria Corina Machado: el caso Venezuela" (I quadrimestre)</i> <i>"La Condition de la femme: Simone de Beauvoir "Le deuxième sexe" (II quadrimestre)</i>	
MACROAREA B n. 2 UDA	Sviluppo economico e sostenibilità	
TITOLO PERCORSI	<i>"Agenda 2030" (I e II quadrimestre)</i> <i>"Marcinelle" (II quadrimestre)</i>	
MACROAREA C n. 1 UDA	Cittadinanza digitale	
TITOLO PERCORSO	Presso la Biblioteca Nazionale: Spettacolo <i>"The Human Library" + visita guidata e uso del programma Opac SBN (I quadrimestre)</i>	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte: 34
Scienze Motorie	Prof.ssa Pastore Gabriella	
Storia	Prof.ssa Zollo Barbara	
Spagnolo	Prof.ssa Mecucci Giacinta	
Inglese	Proff.sse Fasanelli Maria Rosaria e Galli Francesca	
Conversazione Francese Francese	Prof.ssa Ciarlo Angela e Prof. Brogna Raffaele Prof.ssa Ciarlo Angela	
Italiano	Prof. Comunale Carmine	
Sostegno	Prof.ssa Santocono Valentina	

ENTI COLLABORATORI	
METODOLOGIA	Lezione frontale
	Apprendimento cooperativo
	Lavoro di gruppo
	Lezione laboratoriale
	Simulazione
MATERIALI PRODOTTI	Compiti scritti
	Interrogazioni orali
	Osservazione del comportamento
	Compiti scritti
	Autovalutazione dello studente
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Nel complesso la classe ha lavorato con discreto impegno e costanza raggiungendo risultati buoni in termini di conoscenze e competenze. In particolare è stata stimolata la capacità di approfondire, mediante la riflessione critica, le tematiche proposte al fine di acquisire una reale padronanza degli argomenti.

9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Come dalle *Linee guida per l'orientamento* del 22 dicembre 2022, paragrafo 7, l'Istituto ha predisposto, a seguito di accordi collegiali e relative delibere di adozione, la progettazione di un percorso di almeno di 30 h curriculari costituito da moduli di orientamento formativo che offrissero agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso alle proprie attività di apprendimento anche attraverso la realizzazione di prodotti frutto di esperienze significative (cfr. *Linee guida per l'orientamento*, paragrafo 8.1 “*Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale*”).

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, a seguito del D.M. n.231 del 15 novembre 2024, sono stati individuati per ciascuna classe i docenti tutor orientatori; le programmazioni disciplinari e di classe hanno promosso lo svolgimento del **curricolo orientativo in verticale**, che ha identificato, per i diversi gradi, gli obiettivi di apprendimento e le competenze da perseguire e raggiungere individuando:

- le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;
- le occasioni di scambio e di riflessione;
- le diverse professionalità intervenute;
- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal PTOF d'Istituto e dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi.

Il curricolo orientativo in verticale ha richiesto una **progettazione anche a livello territoriale** con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati e ha posto al centro lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse.

Obiettivi generali

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta, consapevolezza e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, limiti, vincoli;
- Sviluppo di capacità di analizzare, comprendere e fronteggiare le situazioni;
- Comprensione del proprio locus of control e della propria dimensione emotiva per il benessere della persona
- Capacità di reperire informazioni per la conoscenza dei contesti;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dell'autoefficacia e della resilienza;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione sulle proprie esperienze orientative e sull'abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.

In particolare per le classi quinte lo **scopo** dell'orientamento è stato l'**incremento dell'empowerment** delle studentesse e degli studenti per incrementare la consapevolezza sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Nell'ambito della programmazione modulare dell'Orientamento Formativo, il gruppo classe ha svolto percorsi orientativi, partecipando ad attività almeno fino al raggiungimento del monte ore minimo previsto.

Si indicano le attività svolte come da tabella seguente:

TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

MODULI	ATTIVITÀ	MONTE ORE 30
MODULO 2 ○ JCU_ORIENTAMENTO <i>John Cabot University _ Italy pitches</i>	Proposte di lavoro Temi scelti sulla base dei bisogni formativi del gruppo rilevati dal cdc (riflessione in chiave valutativa, autovalutativa, orientativa)	Laboratori -10 ore (primo/secondo periodo)
MODULO 4 ○ Progetti afferenti all’area internazionalizzazione e alla cittadinanza globale (Erasmus +, UNESCO, e-Twinning, Rete Dialogues ecc..)	Esperienze formative relative all’area internazionalizzazione e alla cittadinanza globale (riflessione in chiave valutativa, autovalutativa, orientativa)	Visita alla FAO -17/10 – 4 ore Accoglienza Studenti Finlandesi 28/10 – 4 ore -
MODULO 5 ○ USCITE SUL TERRITORIO (Università pubbliche e private, Banca d’Italia, Ambasciate, Biblioteche, Associazioni culturali o del Terzo Settore, Ministeri) e ALTRE ATTIVITA’ PROGRAMMATE DAL CDC ○ Partecipazione e/o attività connesse a luoghi e/o eventi istituzionali con valenza orientativa e informativa	Esperienze formative sul e per il territorio, (riflessione in chiave valutativa, autovalutativa, orientativa)	Teatro “Hotel Dante” – 4 ore Biblioteca Nazionale – 5/12 <i>“The Human Library”</i> + visita e uso del programma Opac SBN -5 ore Stage Linguistico a Cádiz - Spagna (Max 8 ore complessive)

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA- A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Uscita Didattica Napoli	Arte, Storia	X	In presenza
Visita a Fori Imperiali e Colosseo	Arte, Storia, Lettere	X	In presenza
Uscita Didattica presso la FAO	Inglese	X	In presenza
Spettacolo Teatrale "Il Mercante di Venezia"	Inglese	X	In presenza
Incontri per l'Orientamento <i>Next Generation Future</i>	Orientamento (coinvolgimento di tutte le discipline del percorso)	X	In presenza
Spettacolo Teatrale "La Manada, NO al acoso y cyberacoso"	Spagnolo	X	In presenza
Accoglienza di una studentessa tedesca in Erasmus+ Long Term Mobility	Inglese, Italiano	X	In presenza

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2024/2025	CONNESSIONI	MODALITA' (IN PRESENZA- A DISTANZA ONLINE-
---------------------------------------	-------------	--

			MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Stage Linguistico ad Alicante	Spagnolo, Storia, Scienze Motorie, Arte	X	In presenza
Spettacolo Teatrale presso la Biblioteca Nazionale <i>"Se una notte d'inverno un cieco"</i>	Italiano	X	In presenza
Progetto <i>STEM e MULTILINGUISMO: la città come laboratorio di cittadinanza globale</i> presso Accademia Arti e Nuove Tecnologie	Arte, Italiano	X	In presenza
Scuola Superiore Mediatori Linguistici <i>"San Domenico"</i>	Inglese, Francese, Spagnolo	X	Mista
Associazione di volontariato <i>Museum COME TRASMETTERE LA CONOSCENZA ATTRAVERSO GLI ALTRI SENSI</i>	Arte	X	Mista
Uscita Didattica presso le Fosse Ardeatine	Storia, Italiano	X	In presenza
Accoglienza di una studentessa francese in Erasmus+ Long Term Mobility	Francese, Italiano	X	In presenza

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2025/2026	CONNESSIONI	MODALITA' (IN PRESENZA- A DISTANZA ONLINE-
---------------------------------------	-------------	--

			MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Stage Linguistico a Cádiz	Spagnolo, Storia, Arte, Scienze Motorie	X	In presenza
Uscita Didattica presso la FAO	Inglese	X	In presenza
Accoglienza di una scolaresca finlandese in visita al nostro istituto	Inglese	X	In presenza
Spettacolo Teatrale "Hotel Dante" presso Teatro Italia	Italiano	X	In presenza
Spettacolo Teatrale presso la Biblioteca Nazionale "The Human Library"	Italiano	X	In presenza
Attività di sperimentazione del Software <i>Audiofunctions</i> + Progetto europeo SONAIRGRAPH	Italiano, Scienze	X	In presenza
<i>Progetto Italy Reads</i> in collaborazione con la John Cabot University	Inglese	X	Mista

11. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell'arco del quinquennio per gli alunni che hanno:

- presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nell'acquisizione di competenze e conoscenze
- riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici:

- corsi di recupero delle insufficienze e di potenziamento nel primo e nel secondo periodo
- corsi di potenziamento metodologico per studenti promossi con voto di Consiglio
- pause didattiche e attività di ripasso e recupero in classe

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

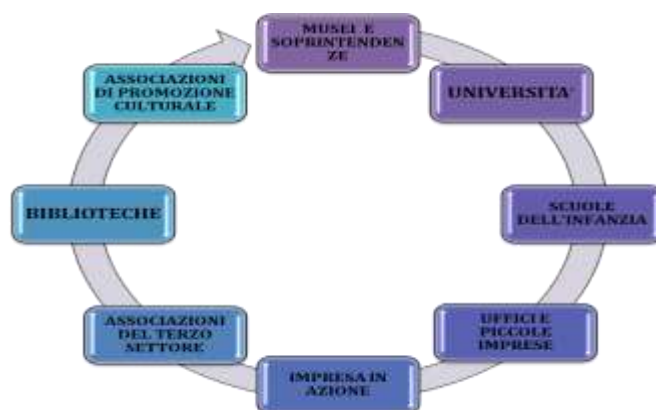
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 90 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Maturità;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito dei percorsi di FSL d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



Le attività di FSL studiate per le singole classi o per gruppi di studenti sono state scelte o elaborate perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N. 6: FSL

	Strutture Ospitanti	Breve Descrizione Progetto	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2023-2024	1. Junior Achievement	Idee in azione è il programma di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi. Il programma prevede 4 moduli didattici digitali che costituiscono un percorso esperienziale di educazione imprenditoriale.	Cittadinanza Attiva Capacità Imprenditoriale	19	40

		Le attività si sono svolte in parte in presenza a scuola (aula + laboratorio), in parte a distanza da casa			
	2. Associazione culturale <i>Museum</i> in collaborazione con la <i>Galleria Nazionale d'Arte Moderna</i>	Trasmettere l'Arte attraverso i Sensi: il percorso si è realizzato in 3 incontri: due a scuola, in aula, con esperti dell'associazione <i>Museum</i> che hanno illustrato le strategie per consentire ai non vedenti l'approccio all'arte (cane guida + conoscenza braille). Il terzo incontro si è svolto presso la Galleria Nazionale in cui i ragazzi hanno fatto un'esperienza tattile guidata da alcuni volontari non vedenti.	Educazione Civica Storia dell'Arte	19	15
A.S. 2024-2025	1. Scuola Superiore Mediatori Linguistici "San Domenico"	Laboratorio di interpretazione e traduzione nelle lingue francese, inglese e spagnola. Obiettivi principali: -- approfondimento delle competenze linguistiche, sia a livello di comprensione che di produzione, sviluppo delle competenze comunicative in tre lingue straniere, applicate a contesti e situazioni differenti.	Le tre Lingue Straniere del piano di studi: Inglese, Francese, Spagnolo	19	28

		Le attività si sono svolte in presenza presso la sede della SSML			
	2. Associazione culturale <i>Museum</i>	2. <i>Il volontariato nei Musei: come trasmettere l'Arte attraverso i Sensi.</i> Le attività si sono svolte in aula con esperti del settore + un'uscita alla Fosse Ardeatine a completamento del percorso di fruizione sensoriale	Educazione Civica Storia dell'Arte Storia Italiano	19	15
A.S. 2025-2026	1. John Cabot University	1. Progetto laboratoriale che ha previsto, tra le diverse attività, la creazione di una newsletter per presentare un evento legato al percorso dopo aver seguito un workshop sulla produzione video (modalità asincrona)	Educazione Civica Inglese	19	20

Nell'ambito dei FSL svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

Anno Scolastico	DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA
3° anno	<i>Water sustainability and sustainability fashion</i>	Inglese
4° anno	<i>La voz de las mujeres contra la violencia: Isabel Allende</i>	Spagnolo
	<i>Lettura ed analisi di un articolo in lingua francese, di stampo storico-economico</i>	Francese

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
<i>Disciplina 1</i>	Spagnolo	<i>“La voz de las mujeres por la democracia y la paz justa: il Premio Nobel por la Paz a Maria Corina Machado”</i>	Lezione frontale + Attività laboratoriali con approfondimenti e collegamenti con la strettissima attualità	8
<i>Disciplina 2</i>	Francese	<i>“Faglie e Terremoti”</i>	Lezione laboratoriale	2

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI MATURITÀ'.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Maturità.

Prove scritte

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite:

- dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Preparazione alla prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Preparazione alla seconda prova: nel corso del triennio, gli studenti sono stati allenati a svolgere nelle tre lingue studiate prove scritte secondo le modalità richieste dall'Esame di Maturità in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Il Colloquio

In linea con l'articolo 2 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In particolare si è considerato che il colloquio dell'esame di maturità per l'a.s. 2025/26:

- rimane disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni

contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- **si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026**, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto;
- concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona
- **ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente
- **prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art.1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale
- evidenzia nel candidato la capacità di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro
- verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe
- ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, **nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M n.54 del 26 marzo 2026**

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

In generale, nella preparazione allo stesso, il Consiglio di Classe ha promosso i seguenti aspetti del colloquio, oggetto di valutazione:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Anche nel corso dell'a.s. 2025/2026, come di consueto, sono state svolte le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Maturità così come segue:

- **prima prova scritta d'esame: 10 aprile 2026** (circolare n.328 del 16 marzo 2026)
- simulazione della **seconda prova scritta d'esame**, indirizzo Linguistico in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: **14 aprile 2026** (circolare n. n. 329 del 16 marzo 2026).

Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare.

16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca Digitale MLOL
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM e Digital Boards
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo

- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Maturità si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). **I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento (griglie); la valutazione dell'orale ha tenuto conto della Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.**

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di comportamento il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella, in coerenza con quanto previsto dalla Legge n.150 del 1 ottobre 2024 e dall'art. 3 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2025-2026 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2025-2026, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)					X	
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				X		
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto						X

	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna					X	
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca					X	
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé					X	
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi				X		
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano					X	
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate					X	
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)						X

19. VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera:

- a) tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di FSL, etc)
- b) gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai percorsi di FSL per le classi interessate
- c) la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali
- d) delle capacità di recupero
- e) l'autonomia metodologica
- f) la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici.

La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di maturità a.s. 2025/2026 si attiene al **D.lgs 62/2017 art. 13 Ammissione dei candidati interni**, all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026 **art. 3 Candidati interni**, tenendo conto dei seguenti elementi:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità; nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985;
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

L'esame di maturità del II ciclo è valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026, per l'a.s. 2025/26 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso articolo n.11 citato.

Si ricorda che, come da art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Maturità è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Roma, 15 maggio 2026

Il Consiglio di Classe della 5H

La coordinatrice

Prof.ssa Giacinta Mecucci

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elena Zacchilli

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio